



COMUNE DI LUNAMATRONA

Provincia del Medio Campidano

Via Sant'Elia n. 2

09022 Lunamatrona

telefono	070 / 939026
fax	070 / 939678

SERVIZI AMMINISTRATIVI

BANDO DI GARA

BANDO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL FABBRICATO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ACQUA ALLA SPINA

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL FABBRICATO
COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI ACQUA ALLA
SPINA, IN ESECUZIONE ALLA DETERMINAZIONE A CONTRATTARE DEL RESPONSABILE
DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI N.36 DEL 25.03.2016 C.I.G. Z4D1929B0A**

Articolo 1

Oggetto dell'appalto e importo a base di gara e durata contratto.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento in concessione, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 163/2006, di suolo pubblico per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina. L'installazione deve aver luogo nel fabbricato di proprietà comunale sito in:

- Piazza IV Novembre- Comune di Lunamatrona

Il tutto come meglio evidenziato nelle planimetrie allegate al Capitolato d'Appalto.

Il prezzo base massimo di vendita dell'acqua alla spina, sia naturale che gassata refrigerata, viene stabilito da questa Amministrazione in € 0,05/Litro (IVA compresa) per mesi 24 (ventiquattro) dall'inizio dell'erogazione. Tale prezzo è soggetto a ribasso in sede di gara.

Il canone di concessione del fabbricato è determinato in € 200,00 annuali;

La durata della concessione è di anni 9 (nove), eventualmente rinnovabili previa adozione di provvedimento formale dell'organo competente.

Articolo 2

Procedura di aggiudicazione, termini e modalità di presentazione delle offerte.

L'Affidamento in concessione del fabbricato comunale per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina avverrà a seguito di procedura aperta (artt. 54 e 55 del D. Lgs. 163/2006) secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 del D. Lgs. 163/2006) valutata in base ai seguenti elementi:

- **OFFERTA TECNICA:** punteggio massimo 7 punti;

➤ **OFFERTA ECONOMICA:** punteggio massimo 3 punti.

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 18.04.2016

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva alla precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non venga recapitato in tempo utile. I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà riportare la seguente indicazione:

“Al Comune di Lunamatrona - Offerta per procedura aperta per l'affidamento in concessione del fabbricato comunale per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina”, oltre al nominativo dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- **Busta n. 1** – documentazione amministrativa;
- **Busta n. 2** – offerta tecnica;
- **Busta n. 3** – offerta economica.

Tali buste devono essere a loro volta sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura. All'esterno delle buste deve essere indicato il mittente, il relativo contenuto e la seguente dicitura: **Al Comune di Lunamatrona - Offerta per procedura aperta per l'affidamento in concessione del fabbricato comunale per l'installazione di distributori automatici di acqua alla spina”**

Nota bene: *Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).*

Articolo 3

Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

Nota bene: *I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.*

- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Lgs. 23 luglio 1991, n. 240;
- g) gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Nota bene: *E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.*

1. Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del D. Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene: *L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.*

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene: *E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

Nota bene: *L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa.*

- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- aver effettuato obbligatoriamente, a cura del rappresentante legale della ditta o di persona qualificata, allo scopo espressamente delegata per iscritto dal legale rappresentante, **specifico sopralluogo e di aver preso visione delle aree oggetto della concessione** (la mancata effettuazione del sopralluogo costituisce motivo di esclusione dalla gara di cui trattasi).

2. Requisiti di idoneità professionale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia).

Nota bene: *Il fornitore appartenente a Stato membro che non figura nel citato allegato attesta, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.*

Articolo 4 Avvalimento dei requisiti.

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti

tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g) (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 5

Documentazione da presentare.

Busta n. 1: Riportante la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” e quanto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare di gara.

All'interno della busta dovrà essere inserita la seguente documentazione:

1) **Dichiarazione** (è preferibile l'uso dell'allegato modello “A”) sottoscritta dal legale rappresentante, con la quale l'impresa dichiara:

a) di non essere incorsa nelle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni cioè:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267 e di non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo art. 6 del D. Lgs. n. 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del D. Lgs. n. 159 del 2011;

Nota bene: Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello “B”):

- a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

- di non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

Nota bene: Tale dichiarazione dovrà essere presentata (è preferibile l'uso dell'allegato modello “B”):

- a) dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- b) dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- c) dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- d) dagli amministratori muniti del potere di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, o dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (è preferibile l'uso dell'allegato modello “B-bis”).

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo

1990, n. 55;

- di non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
 - di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente; di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
 - di essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
 - di non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - di non aver riportato l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del D. Lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - di non trovarsi nella situazione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera m-ter) del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ossia non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
 - di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- b) di essere iscritta al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia);

Nota bene: *I cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia dovranno provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale sono stabiliti). I concorrenti appartenenti a Stati membri che non figurano nel citato allegato attestano, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui sono residenti.*

- c) l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
- in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
- d) di accettare tutte le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto;
- e) di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
- f) di possedere numero di Partita IVA;
- g) di possedere numero di matricola INPS;

h) per le cooperative:

- di essere iscritta all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 GIUGNO 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
- di essere iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative sociali di cui alla L.R. 16/97;

i) *(se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma);*

oppure *(se trattasi di impresa non aderente ad alcun consorzio)* dovrà essere dichiarata questa condizione.

Nota bene: *Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.*

j) di aver effettuato oppure delegato un proprio rappresentante ad effettuare specifico sopralluogo obbligatorio, prendendo visione delle aree oggetto della concessione.

2. In relazione al sopralluogo obbligatorio, il concorrente dovrà presentare il seguente documento:

Attestazione di avvenuto sopralluogo delle aree su cui dovranno essere installati i distributori dell'acqua alla spina. Il sopralluogo di presa visione potrà essere effettuato, previo accordo con gli Uffici del Comune nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici. All'atto del sopralluogo ciascun concorrente, a conferma dell'effettuato sopralluogo, dovrà sottoscrivere il documento predisposto dall'Amministrazione e ritirare la relativa attestazione da includere tra la documentazione di gara;

3. Cauzione provvisoria di € 36,00 pari al 2% del canone di concessione per 9 anni. La cauzione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 1/9/2003, n. 385. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà riportare espressamente l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora risultasse affidatario.

4. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa **procura**.

5. Per i **raggruppamenti temporanei di imprese** già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei di imprese e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della concessione che saranno eseguite dalle singole imprese oltre a contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e risultare da scrittura privata autenticata. Le dichiarazioni di cui al punto 1 devono essere prodotte da tutte le Imprese raggruppate. Le dichiarazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere espresse dal legale rappresentante della capogruppo "in nome e per conto di questa e delle mandanti".

6. In caso di **avvalimento dei requisiti** di altra impresa, dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del concorrente** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una **dichiarazione del concorrente** circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di

ordine generale;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 38 del D. Lgs. n. 163/2006 s.m.i. nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

f) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

La documentazione di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, e 6 deve contenere, a pena di esclusione, quanto previsto nei predetti punti.

Busta n. 2 Riportante la dicitura **“OFFERTA TECNICA”** e quanto indicato all'articolo 2 del presente disciplinare di gara.

In tale busta, che dovrà essere debitamente sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura, dovrà essere inserita, pena l'esclusione dalla gara, l'offerta riferita al merito tecnico della concessione (conforme all'allegato C del presente Bando di gara).

Tale offerta conforme al modello C, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate, **dovrà contenere tutte le informazioni necessarie ai fini della valutazione da parte della Commissione, che procederà secondo i seguenti criteri:**

PROGETTO TECNICO – ELEMENTI DI VALUTAZIONE

	CRITERI	FATTORI DI PONDERAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	MIGLIORAMENTI RIGUARDANTI L'OFFERTA DEL SERVIZIO RISPETTO ALLA CONVENZIONE BASE: (a titolo esemplificativo): a) offerte circa la distribuzione dei pacchetti per l'acquisto dell'acqua riferito alla: -chiave elettronica ricaricabile; -carte prepagate; -boccette da 1 lt per il contenimento dell'acqua; -cestelli portabottiglie; b) altri miglioramenti proposti dal candidato.	MAX 4,00 Fino a 0,5 punti per ogni miglioramento proposto assegnato sulla base dell'efficacia per l'utenza	Max 7
B	AUMENTO DEL PREZZO DELL'ACQUA DOPO IL PERIODO DI INVARIABILITÀ STABILITO DALL'AMMINISTRAZIONE N.B. il prezzo eventualmente aumentato non potrà comunque essere mai superiore a €. 0,00/Litro (IVA compresa)	MAX 2,00 Il punteggio verrà attribuito in maniera proporzionale utilizzando la seguente formula: $P_i = \frac{A.M. \times \text{Punteggio Massimo} (1,5 \text{ PUNTI})}{AO}$ Dove: P_i è il punteggio da attribuire al concorrente A.O. è la percentuale di aumento offerto; A.M. Percentuale di aumento minore (migliore offerta) a cui vengono attribuiti 1,5 punti. N.B. 2 PUNTI VERRANNO ASSEGNATI ALLA DITTA CHE MANTIENE INVARIATO IL PREZZO OFFERTO PER TUTTI I NOVE ANNI DELLA CONCESSIONE.	
C	VALENZA ARCHITETTONICA, RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTUALI PENSILINE, PANNELLI FOTOVOLTAICI, STRUTTURE DA REALIZZARSI IN MATERIALI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ECC..	MAX 1,00 Descrizione, qualità dei materiali di costruzione, design etc....	

ALLEGARE FOTO E/O EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA STRUTTURA PROPOSTA.

Busta n. 3 Riportante la dicitura “**OFFERTA ECONOMICA**” e quanto indicato all’articolo 2 del presente disciplinare

L’offerta dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. **Deve essere conforme all’allegato Mod. D e riportare l’indicazione del prezzo dell’acqua offerto a litro (IVA compresa), espresso in cifre e in lettere, e della percentuale di ribasso sul prezzo massimo a base di gara stabilito dall’Amministrazione in €. 0,05/litro (IVA compresa).** In caso di discordanza tra l’importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell’aggiudicazione, prevarrà l’importo più vantaggioso per l’Amministrazione.

L’offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L’offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L’eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della concessione che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 6

Norme relative ai raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti.

Per raggruppamento di tipo verticale si intende un raggruppamento di concorrenti in cui il mandatario esegua le prestazioni della concessione indicati come principali, i mandanti quelle indicate come secondarie; per raggruppamento orizzontale quello in cui gli operatori economici eseguono il medesimo tipo di prestazione.

Nell’offerta devono essere specificate le parti della concessione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. L’offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell’amministrazione. Per gli assuntori di prestazioni secondarie, la responsabilità è limitata all’esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale del mandatario. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

È consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di raggruppamenti temporanei di concorrenti o di consorzi ordinari di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l’offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. È vietata l’associazione in partecipazione. E’ vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta. L’inosservanza di tali divieti comporta l’annullamento dell’aggiudicazione o la nullità del contratto. I concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento. Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell’operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti dell’amministrazione. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell’amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall’appalto, fino alla estinzione di ogni rapporto. L’amministrazione, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la

propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, l'amministrazione può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni l'amministrazione può recedere dall'appalto. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

Articolo 7 Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base degli elementi di seguito descritti con attribuzione dei punteggi in centesimi come segue:

OFFERTA ECONOMICA	PUNTI
<p>Il massimo punteggio verrà attribuito all'impresa partecipante che avrà formulato l'offerta migliore (ossia la più alta percentuale di ribasso sul prezzo massimo a base di gara, stabilito dall'Amministrazione in €. 0,05/litro -IVA compresa).</p> <p>Per le altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula:</p> $P_i = \frac{R.O. \times \text{Punteggio Massimo (3)}}{R_{max}}$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> P_i è il punteggio da attribuire al concorrente <i>i</i>-esimo; R.O. è la percentuale di ribasso offerto dal concorrente <i>i</i>-esimo; R_{max} è la percentuale di ribasso più alta. 	3

OFFERTA TECNICA			
	CRITERI	FATTORI DI PONDERAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
A	<p>MIGLIORAMENTI RIGUARDANTI L'OFFERTA DEL SERVIZIO RISPETTO ALLA CONVENZIONE BASE: (a titolo esemplificativo):</p> <p>a) offerte circa la distribuzione dei pacchetti per l'acquisto dell'acqua riferito alla: -chiave elettronica ricaricabile; -carte prepagate; -boccette da 1 lt per il contenimento dell'acqua; -cestelli portabottiglie;</p> <p>b) altri miglioramenti proposti dal candidato</p>	<p>MAX 4,00 Fino a 0,5 punti per ogni miglioramento proposto assegnato sulla base dell'efficacia per l'utenza</p>	Max 7
B	<p>AUMENTO DEL PREZZO DELL'ACQUA DOPO IL PERIODO DI INVARIABILITÀ STABILITO DALL'AMMINISTRAZIONE N.B. il prezzo eventualmente aumentato non potrà comunque essere mai superiore a €. 0,00/Litro (IVA compresa)</p>	<p>MAX 2</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in maniera proporzionale utilizzando la seguente formula:</p> $P_i = \frac{A.M. \times \text{Punteggio Massimo (1,5 PUNTI)}}{AO}$ <p>Dove:</p> <p>P_i è il punteggio da attribuire al concorrente</p> <p>A.O. è la percentuale di aumento offerto;</p> <p>A.M. Percentuale di aumento minore (migliore offerta) a cui vengono attribuiti 1,5 punti.</p> <p>N.B. 2 PUNTI VERRANNO ASSEGNATI ALLA DITTA CHE MANTIENE INVARIATO IL PREZZO OFFERTO PER TUTTI I NOVE ANNI DELLA CONCESSIONE.</p>	

C	VALENZA ARCHITETTICA, RIGUARDO ALLA REALIZZAZIONE DI EVENTUALI PENSILINE, PANNELLI FOTOVOLTAICI, STRUTTURE DA REALIZZARSI IN MATERIALI A MINORE IMPATTO AMBIENTALE ECC..	MAX 1,00 Descrizione, qualità dei materiali di costruzione, design etc....	
---	--	--	--

ALLEGARE FOTO E /O EVENTUALE DOCUMENTAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA STRUTTURA PROPOSTA.

Si precisa che, al fine di consentire l'attribuzione del punteggio all'offerta tecnica, ciascuna ditta concorrente dovrà predisporre una "Offerta tecnica" conforme all'allegato Mod. C, costituita da un fascicolo di n. massimo 10 cartelle dattiloscritte formato A4, aventi per titolo le voci corrispondenti e sopra indicate. L'offerta tecnica verrà confrontata con ognuna delle altre ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Detta offerta dovrà contenere dettagliatamente tutte le informazioni necessarie per la valutazione della medesima.

Per la valutazione dei punti A e C dell'offerta tecnica (per i quali vengono utilizzati criteri soggettivi) ogni commissario utilizzerà un coefficiente compreso tra 0 e 1. La griglia dei coefficienti è rappresentata nel seguente modo e secondo i criteri motivazionali ivi indicati:

	CRITERIO DI MOTIVAZIONE
1.00	Il progetto/offerta presenta fattori di grande rilievo qualitativo che rendono eccellenti i risultati della gestione dell'attività
0.90	Il progetto/offerta presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono ottimi i risultati della gestione dell'attività
0.80	Il progetto/offerta presenta fattori di rilievo qualitativo che rendono buoni i risultati della gestione dell'attività
0.70	Il progetto/offerta presenta elementi qualitativi che rendono discreti i risultati della gestione dell'attività
0.60	Il progetto/offerta presenta elementi qualitativi che rendono sufficienti i risultati della gestione dell'attività
0.50	Il progetto/offerta presenta elementi qualitativi che rendono appena insufficienti i risultati della gestione dell'attività
0.40	Il progetto/offerta presenta elementi di insufficienza che rendono scarsi i risultati della gestione dell'attività
0.30	Il progetto/offerta presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono molto scarsi i risultati della gestione dell'attività
0.20	Il progetto/offerta presenta elementi di gravissima insufficienza che rendono scarsissimi i risultati della gestione dell'attività
0.10	Il progetto è quasi completamente incoerente con l'oggetto della concessione
0.00	Il progetto è completamente incoerente con l'oggetto della concessione

I suddetti coefficienti, variabili tra zero e uno, sono attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti la commissione procederà alla riparamentazione che consiste nel trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta, da parte di tutti i commissari, in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale massima le medie provvisorie. In tal modo si attribuisce alla migliore offerta il punteggio massimo e, proporzionalmente, il punteggio a tutte le altre.

Il punteggio massimo complessivo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica è costituito da **10 punti**.

La scelta del criterio di aggiudicazione sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa trova giustificazione nelle caratteristiche insite dell'appalto, che inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, non solo l'elemento prezzo ma anche e soprattutto altri elementi afferenti i profili qualitativi del servizio offerto agli utenti.

L'aggiudicazione è effettuata in favore della ditta che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato d'oneri,

oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 8

Svolgimento delle operazioni di gara.

La gara avrà inizio il giorno 20.04.2016 alle ore 12,30 presso l'Ufficio del Responsabile del Servizio AA.GG, ubicato nel Palazzo Comunale a Lunamatrona, Via Sant'Elia n. 4.

Alla gara possono assistere rappresentanti delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata. Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice, nominata con apposita deliberazione/determinazione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

In primo luogo la commissione esaminerà in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che risulteranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara. A conclusione di questa fase di verifica si riprendono le operazioni di gara e la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche ai sensi dell'art. 283, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 s.m.i. (Busta n. 2).

Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (Busta n. 2) che deve avvenire in seduta pubblica, la commissione, in seduta riservata, provvede alla valutazione del merito tecnico delle offerte ed alla relativa attribuzione dei punteggi attraverso il criterio della media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per i punti *(Le motivazioni seguite dalla commissione nell'attribuzione dei punteggi alle singole voci costituenti l'offerta tecnica verranno precisate nel verbale descrittivo delle operazioni di gara ai sensi dell'articolo 78 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163).*

Conclusa questa valutazione, si prosegue in seduta pubblica, eventualmente anche nella medesima giornata e, dopo aver dato lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procede all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi.

A questo punto la commissione formalizza la nuova graduatoria di merito.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Fermo restando la facoltà prevista dalla disposizione sopra citata, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se detta impugnazione non sia stata ancora respinta con pronuncia giurisdizionale definitiva.

Articolo 9

Controllo sul possesso dei requisiti.

L'Amministrazione si avvarrà delle disposizioni di cui alla L.R. 5/2007 sul possesso dei requisiti.

Articolo 10

Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. Si precisa che il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata. Tutte le spese contrattuali

e conseguenti sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 11 Subappalto.

E' fatto espressamente divieto alla ditta appaltatrice di subappaltare in tutto o anche in parte i servizi della concessione, pena l'immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento delle spese e dei danni causati all'Amministrazione. Il divieto di subappalto si estende a tutta la durata della presente convenzione.

Articolo 12 Tutela dei dati personali.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto della concessione in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 13 Norme diverse.

L'amministrazione può invitare, se necessario, i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici avvengono mediante fax o per via elettronica ai sensi dell'articolo 77, commi 5 e 6, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 14 Pubblicazione bando.

Il presente bando di gara è pubblicato: -all'Albo Pretorio on line della stazione appaltante:
- sul sito del Comune di Lunamatrona: www.comune.lunamatrona.ca.it;
- sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna: www.regione.sardegna.it.

Articolo 15 Acquisizione dei documenti di gara.

Il presente bando di gara, la relativa modulistica e il capitolato d'appalto sono reperibili sul profilo di committente di questo Comune al seguente indirizzo: <http://www.comune.lunamatrona.ca.it> o ritirabile, previo pagamento delle spese, presso l'ufficio Affari Generali (tel. 070939026).
Tutti i documenti di gara sono visionabili presso il servizio Affari Generali dell'Ente, via Sant'Elia n. 4, nei giorni feriali dalle ore 10.30 alle ore 13.00.

Lunamatrona, lì _____

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi

Dott. Giorgio Sogos